

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
OPERATORE DEI SERVIZI PER LA NAUTICA DA DIPORTO**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

| Unità di Competenza | Unità di Risultati di Apprendimento |
|---|---|
| -- | Unità di risultato di Apprendimento "Inquadramento della professione" |
| Assistenza orientativa sistema servizi nautica da diporto | Unità di risultato di apprendimento "Erogare servizi di assistenza orientativa" |
| | Unità di risultato di apprendimento "Gestire la relazione con i clienti/utenti" |
| Manutenzione sistemi e impianti | Unità di risultato di apprendimento "Applicare tecniche e modalità di manutenzione e riparazione di sistemi e impianti del porto" |
| Gestione eventi critici | Unità di risultato di apprendimento "Gestire eventi critici: procedure e protocolli per la prevenzione" |
| | Unità di risultato di apprendimento "Applicare la normativa nautica" |
| Movimentazione delle imbarcazioni da diporto | Unità di risultato di apprendimento "Movimentare imbarcazioni: conduzione, manovre, movimentazione" |
| Gestione servizi ambientali | Unità di risultato di apprendimento "Gestire i servizi ambientali" |
| — | Unità di risultato di apprendimento "Sicurezza sul luogo di lavoro" |

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

Titoli di studio:

- Assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione o, in subordine, proscioglimento dal diritto-dovere.

Conoscenza linguistica:

- Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari

- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di risultato di apprendimento | Durata minima | di cui in FaD | Crediti |
|----|---|-------------------------------------|---------------|---------------|--|
| 1. | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del settore di riferimento • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. | "Inquadramento della professione" | 8 | -- | Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di risultato di apprendimento | Durata minima | di cui in FaD | Crediti |
|----|---|--|---------------|---------------|---|
| 2. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecniche e manovre per l'ormeggio ed il disormeggio Elementi di logistica integrata Nodi cime e cordami Principali software per la gestione dei flussi informativi Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Applicare procedure di assistenza nelle manovre per l'ormeggio e il disormeggio dei natanti e le modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio Interpretare informazioni e segnali relativi a problemi di soggiorno al fine di rimuovere eventuali cause di disservizio Utilizzare strumentazioni tecniche e mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni con i naviganti (radio, telefono, fax, mail, etc.) e valutare la disponibilità di soluzioni di ormeggio Valutare la corretta disposizione e la buona tenuta dei cavi di ormeggio per assicurare il natante alla banchina | <i>"Erogare servizi di assistenza orientativa"</i> | 56 | -- | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |
| 3. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunicare, assistere, informare il cliente/utente, utilizzando codici e modalità di interazione adeguati | <i>"Gestire la relazione con i clienti/utenti"</i> | 24 | -- | |
| 4 | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Principali impianti ed attrezzature portuali (strutture di approdo) Principi di elettrotecnica e termoidraulica Impiantistica elettrica e termoidraulica Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti Principali strumenti e attrezzi di la- | <i>"Applicare tecniche e modalità di manutenzione e riparazione di sistemi e impianti del porto"</i> | 56 | Max 12 | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di risultato di apprendimento | Durata minima | di cui in FaD | Crediti |
|----|---|--|---------------|---------------|---|
| | <p>voro e modalità di utilizzo</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata ed al tipo di impianto • Adottare tecniche e strumenti per la connessione dei servizi idrici ed elettrici alle unità da diporto e per i necessari rifornimenti di carburante • Individuare materiali, componenti, strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire • Interpretare informazioni relative a malfunzionamenti degli impianti portuali per elaborare ipotesi di soluzione | | | | |
| 5. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa nautica da diporto e codice della navigazione • Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare la normativa nautica e sulla sicurezza portuale | <i>"Applicare la normativa nautica"</i> | 20 | Max 12 | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |
| 6. | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure e protocolli per la prevenzione e gestione degli eventi critici • Lingua straniera tecnica di settore <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure e protocolli per la prevenzione e gestione degli eventi critici (imbarcazioni in avaria, richieste soccorso, etc) • Identificare le forme di intervento e le modalità di supporto tecnico più adeguate ad assistere il diportista in difficoltà • Individuare ipotesi migliorative nella gestione degli eventi critici in ambito portuale (priorità, modalità di interventi, etc.) • Riconoscere le esigenze e i bisogni propri del diportista in relazione alla richiesta di intervento acquisita • Comunicare informazioni utili alla navigazione, acquisendo e diffon- | <i>"Gestire eventi critici: procedure e protocolli per la prevenzione"</i> | 20 | Max 12 | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di risultato di apprendimento | Durata minima | di cui in FaD | Crediti |
|-------------------|--|---|---------------|---------------|---|
| | dendo bollettini meteo, messaggi o disposizioni | | | | |
| 7. | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di conduzione di gommoni e imbarcazioni da diporto • Tecniche di conduzione di rimorchi • Metodologie e procedure di alaggio • Mezzi di movimentazione e sollevamento imbarcazioni Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Condurre di gommoni o imbarcazioni da diporto • Eseguire servizi di rimorchio, traino o recupero imbarcazioni ed equipaggi in mare • Gestire le operazioni di alaggio con mezzi di sollevamento | <i>"Movimentare imbarcazioni: conduzione, manovre, alaggio, sollevamento"</i> | 56 | Max 8 | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |
| 8. | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di gestione ambientale • Approccio ecologico e della sostenibilità ambientale • Processi di trattamento e smaltimento dei rifiuti • Elementi di merceologia Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Applicare protocolli e utilizzare tecniche (panni assorbenti, barriere, etc.) per il contenimento e la bonifica degli inquinanti (es. sversamento di inquinanti in acqua) e il trattamento dei rifiuti solidi • Individuare ipotesi migliorative nella gestione ambientale dei servizi portuali (priorità, obiettivi, linee di interventi, etc.) • Rilevare le potenziali variabili critiche per il mantenimento dei livelli di qualità della gestione ambientale • Valutare la pericolosità e il potenziale impatto ambientale dell'evento critico in relazione alla pericolosità e alle caratteristiche merceologiche e chimico-fisiche delle sostanze inquinanti | <i>"Gestire i servizi ambientali"</i> | 28 | Max 4 | Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza |
| Nota ¹ | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro Abilità | <i>"Sicurezza sul luogo di lavoro"</i> | 16 | max 4 | Ammesso Credito di frequenza con valore a priori ricono- |

| N. | Articolazione dell'Unità di competenza | Unità di risultato di apprendimento | Durata minima | di cui in FaD | Crediti |
|---|--|-------------------------------------|---------------|---------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario Sicurezza sul luogo di lavoro | | | | sciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008 |
| DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DI EVENTUALE TIROCINIO CURRICULARE | | | 284 | Max 52 | |

5. TIROCINIO CURRICULARE

Durata minima 50 ore, durata massima 30% sul totale del percorso

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento 2, 4, 7 vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando laboratori pratici

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Crediti di ammissione: --
- Crediti formativi di frequenza: Percentuale massima riconoscibile 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; 100% su eventuale tirocinio

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole – documentato – del collegio dei docenti/formatori.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13